



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali

Ai Dirigenti titolari
degli Uffici Scolastici Regionali per
la Basilicata il Friuli V. Giulia
il Molise e l'Umbria

e, p.c. al Capo Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e formazione

Oggetto: Graduatorie di istituto personale ATA terza fascia- Chiarimenti

Come noto con DM 640 del 30 agosto u.s. è indetta la procedura di aggiornamento della terza fascia delle graduatorie di istituto del personale ATA.

Con riferimento ai numerosi quesiti che stanno pervenendo con riguardo alle supplenze da conferire al personale A.T.A. dalla terza fascia delle graduatorie di istituto, si rappresenta quanto segue.

L'art. 1, comma 2, del summenzionato D.M. 640 prevede che le nuove graduatorie di terza fascia sostituiscano "integralmente quelle vigenti nel triennio scolastico precedente" ed abbiano "validità per il triennio scolastico 2017/18, 2018/19 e 2019/20 ai sensi dell'art. 5 comma 6 del Regolamento supplenze ATA".

Si è dell'avviso, pertanto, che analogamente a quanto avvenuto in occasione dell'aggiornamento delle graduatorie per il triennio scolastico 2014/16, nelle more dell'aggiornamento delle graduatorie d'istituto, potranno essere conferite supplenze fino a nomina dell'avente titolo ai sensi dell'art. 40 della legge 449/97.

Si ritiene, infine, possibile per i destinatari delle suddette supplenze di avvalersi comunque dell'art.59 del CCNL scuola, avviso peraltro comunicato al Mef attraverso specifica nota.

Trattandosi di supplenze fino all'avente titolo, nelle more delle costituzione delle nuove graduatorie, analoga formula verrà adottata anche per i contratti a tempo determinato stipulati con i supplenti per la copertura dei posti lasciati temporaneamente vacanti dal personale di ruolo titolare di articolo 59.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Maddalena Novelli

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.*